



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 14/2010

Consorzio Depurazione Acque di Lugano e Dintorni: richiesta di un credito di fr. 12'430'000.--, per la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento dei fanghi:

- a) **preavviso ai sensi dell'articolo 33 della Legge sul Consorziamento dei Comuni;**
 - b) **stanziamento della quota parte a carico del Comune di Capriasca di fr. 109'632.60.**
-

6950 Tesserete, 28 giugno 2010

ALLO SPETTABILE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

Con il messaggio in esame vi chiediamo di pronunciarvi sulla domanda di credito della Delegazione del Consorzio Depurazione Acque di Lugano e Dintorni, licenziata il 20 maggio scorso all'indirizzo del Consiglio Consortile, con copia ai Comuni Consorziati.

La trattanda soggiace al preavviso dei Comuni, in relazione all'articolo 33 della Legge sul Consorziamento dei Comuni del 21 febbraio 1974.

Ricordiamo in primo luogo che il nostro Comune è interessato a questo Consorzio per i comprensori di Vaglio e parte di Sala, ossia per le acque residue che gravitano verso il bacino del Vedeggio. Il tutto per un'interessenza dello 0.882%; nel caso in esame l'importo a nostro carico ammonta a fr. 109'632.60 che vi chiediamo di stanziare quale credito di investimento.

Come è noto la maggior parte delle nostre acque defluiscono in direzione del collettore della Stampa, bacino del Cassarate. La trattanda in esame non riguarda peraltro solo l'interessenza diretta quale Comune convenzionato al Consorzio di Lugano e dintorni, ma pure, indirettamente, per quanto concerne il CMC che trasferisce i fanghi prodotti all'impianto di Bioggio, rammentando che a media scadenza si prevede il raccordo fra i due impianti di depurazione che ci riguardano.

Il messaggio della Delegazione consortile è parte integrante di questa richiesta e vi proponiamo in questa sede un riassunto, precisando in entrata che gli interventi si rendono necessari in primo luogo per l'adeguamento degli impianti esistenti alla nuova realtà scaturita dalla decisione imposta dal Consiglio di Stato di far eliminare i fanghi presso l'impianto di smaltimento dei rifiuti di Giubiasco.

I lavori riguardano pure il risanamento che si rende necessario per la vetustà di una parte degli impianti esistenti.

Il trattamento delle acque reflue consiste in una successione di più fasi, con un effetto duplice:

- separare le sostanze inquinanti dal liquido, concentrandole sotto forma di fanghi (trattamento delle acque)
- trattare i fanghi in modo da consentire il corretto smaltimento (trattamento fanghi) con gli obiettivi seguenti:
 1. stabilizzare la sostanza organica
 2. migliorare il recupero energetico della biomassa
 3. ridurre i volumi per diminuire gli oneri di trasporto e smaltimento finale

Il tutto attraverso le seguenti fasi:

- Decantazione primaria
- Ispessimento
- Digestione
- Disidratazione
- Essiccamento

Con la messa in funzione dell'impianto di Giubiasco, non vi è più la possibilità di essiccare i fanghi in quanto non è più fattibile usufruire/recuperare il calore del forno (messo fuori servizio). I fanghi sono quindi trasportati a Giubiasco con un tenore di secco ben inferiore a quel che si potrebbe realizzare e con costi non indifferenti che si ripercuoteranno pure sulla gestione corrente. Inoltre le installazioni attuali non permettono un trasbordo ottimale dei fanghi.

Il progetto scelto dal Consorzio prevede :

- l'ispessimento separato di fanghi primari e di supero
- la loro digestione con l'eventuale aggiunta di substrati organici
- la disidratazione per centrifugazione.

La configurazione sopra menzionata assicura una completa flessibilità nel caso di passaggio a disidratazione diretta dei fanghi di supero per potenziare la codigestione. Oltre a ciò sono state presentate alcune varianti per il posizionamento dei macchinari incluso il sistema di raccolta e movimentazione dei fanghi disidratati.

In buona sostanza il progettista ha previsto cinque campi principali di intervento:

- a) allestimento di un impianto per un trasferimento efficiente dei fanghi disidratati dagli edifici del CDALED alle benne.
- b) Sostituzione e modifica di impianti per ottenere un trattamento fanghi più moderno ed efficace e per aumentare la materia secca in modo da ridurre i costi di smaltimento. In ogni caso gli impianti esistenti sono alla fine del loro ciclo di esercizio.
- c) Revisione totale delle parti recuperabili, in modo da assicurare un adeguato mantenimento del valore delle opere esistenti e assicurare un corretto funzionamento in futuro.
- d) Sostituzione degli impianti obsoleti, in particolare i quadri elettrici.
- e) Miglioramenti degli stabili, intervento essenziale per portare l'impianto allo stato dell'arte attuale.

I Costi

I costi del progetto, come presentato, sono così riassunti

- Opere elettromeccaniche	fr.	3'866'500.--
- Opere di genio civile	fr.	2'304'500.--
- Impianti RVS	fr.	577'500.--
- Impianti EMSRL	fr.	2'266'000.--
- Riserve per imprevisti	fr.	900'000.--
Totale opere costruttive	fr.	9'914'500.--
Costi tecnici e di progettazione	fr.	1'595'000.--
Totale IVA esclusa	fr.	11'509'500.--
IVA 8% e arrotondamenti	fr.	920'500.--
TOTALE IVA INCLUSA	fr.	12'430'000.--

La Delegazione consortile prevede di finanziare l'opera sull'arco di 3 anni e di richiedere i contributi ai Comuni consorziati sulla base delle diverse liquidazioni, indicativamente quindi:

- fr. 1'000'000.-- nel 2011
- fr. 6'000'000.-- nel 2012
- fr. 5'430'000.-- nel 2013

Da parte nostra si preavvisa favorevolmente la richiesta, riconoscendo la necessità di questo progetto.

Come già spiegato, secondo chiave di riparto, l'interessenza di Capriasca è dello 0.882%, per un totale di fr. 109'632.60, che potremo finanziare con mezzi propri; l'investimento sarà ammortizzato nel rispetto del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni. L'articolo 13 prevede per gli impianti di depurazione delle acque (IDA) un tasso compreso fra il 3 e il 5%. Il tutto sarà considerato nel preventivo 2011 con l'aggiornamento della specifica tabella, tenendo in debito conto le previsioni di impiego precisate dal Consorzio.

I pagamenti avverranno in base all'impiego effettivo e sino alla concorrenza massima della nostra interessenza calcolata in base al preventivo in oggetto.

Vi invitiamo dunque ad approvare la richiesta, preavvisando favorevolmente il credito proposto dalla Delegazione del Consorzio Depurazione Acque di Lugano e Dintorni e di stanziare la relativa quota parte, come indicato; il messaggio è affidato alla Commissione della Gestione per l'esame e l'allestimento del relativo rapporto.

Siamo a disposizione in Commissione e durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti e vi presentiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:

Tiziano Delorenzi

Messaggio del Consorzio

Risoluzione municipale no. 237 del 28.06.2010



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio municipale no. 14/2010 concernente il Consorzio Depurazione Acque di Lugano e Dintorni: richiesta di credito fr. 12'430'000.--, per la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento dei fanghi:

- a) preavviso ai sensi dell'articolo 33 della Legge sul Consorziamento dei Comuni;
- b) stanziamento della quota parte a carico del Comune di Capriasca di fr. 109'632.60.

Visto il rapporto della Commissione della Gestione del

D E C I D E:

1. La domanda di credito di fr. 12'430'000.-- della Consorzio Depurazione Acque di Lugano e Dintorni, come da messaggio del 25 maggio 2010, è preavvisata favorevolmente a norma dell'articolo 33 della Legge sul consorziamento dei Comuni.
2. E' stanziato un credito di fr. 109'632.60 quale partecipazione alla spesa secondo interessenza; l'importo sarà progressivamente accreditato al Consorzio, in funzione dell'impiego del credito.
3. La spesa è caricata al conto investimenti del Comune, dicastero Ambiente.
4. Il presente credito decade, se non utilizzato, con il 31 dicembre 2013.
5. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Mario Quadri

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Tesserete,